



Regione Siciliana



*Garante per la tutela dei diritti fondamentali
dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.*

Via Magliocco, 36 - 90141 PALERMO

Tel. 091-7075422 - Fax 091-7075487

www.garantedirittidetentisicilia.it

e-mail: garantedetenutisic@alice.it

COMUNICATO STAMPA
(Con preghiera di pubblicazione)

Fleres, Garante dei diritti dei detenuti, su disegno di legge di riordino del Servizio sanitario regionale: “Occorre provvedere, con la massima urgenza, all’inserimento, nel testo in trattazione, di una apposita norma riguardante la medicina penitenziaria”.

“Il ddl in atto all’esame dell’ARS, non prevede nulla sull’argomento, ed è per questo che ho indirizzato una lettera ai Presidenti della Regione e dell’ARS, all’Assessore regionale alla Sanità ed ai Presidenti della II e VI Commissione, affinché si provveda, con la massima urgenza, ad inserire una norma, con adeguata copertura finanziaria, che consenta il rispetto del diritto alla salute per i cittadini ristretti nelle strutture penitenziarie siciliane.

“Occorre, ha proseguito il Sen. Fleres, dare attuazione al DPCM 1/4/2008 nel più breve tempo possibile onde scongiurare eventuali mancate somministrazioni di cure e/o interventi.

Mi auguro, ha concluso il Sen. Fleres, che i parlamentari regionali affrontino e risolvano questo problema nella consapevolezza che, da ciò, potrebbero scaturire responsabilità derivanti dalla mancata predisposizione e conseguente attuazione di tutti quegli atti previsti dalle leggi e dalle disposizioni amministrative in vigore”.

Grato per la cortese ospitalità

Palermo, 11 marzo 2009

IL GARANTE
(Sen. Salvo Fleres)



Regione Siciliana

*Garante per la tutela dei diritti fondamentali
dei detenuti e per il loro reinserimento sociale.*

Via Magliocco, 36 - 90141 PALERMO

Tel. 091-7075422 - Fax 091-7075487

www.garantedirittidetenusicilia.it

e-mail: garantedetenutisic@alice.it



PROT. N. _____ DEL _____

OGGETTO: medicina penitenziaria

Al Sig. Presidente della Regione
On.le Raffaele Lombardo

Al Sig. Presidente dell'ARS
On.le Francesco Cascio

Al Sig. Assessore regionale alla Sanità
Dott. Massimo Russo

Al Sig. Presidente della II Commissione
legislativa "Finanze"
On.le Riccardo Savona

Al Sig. Presidente della VI Commissione
legislativa "Sanità"
On.le Nino Beninati

LORO SEDE

On.li Presidenti, Sig. Assessore,

come Vi è noto, è all'esame dell'ARS il disegno di legge n. 248/A recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale".

Da una lettura del ddl in trattazione, si ricava che, in atto, non vi è previsto nulla in tema di medicina penitenziaria.

In tal senso, si rammenta alle SS.LL. l'allarmante situazione in cui versano gli Istituti di pena della Sicilia rispetto a questo tema e non solo. Infatti, il passaggio della medicina penitenziaria

dall'Amministrazione della Giustizia al SSN, a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 1/4/2008, ha determinato un vuoto normativo, in Sicilia e nelle altre Regioni a statuto speciale che, fortunatamente, è stato tamponato da una norma inserita nella finanziaria nazionale che consente, per un altro anno la prosecuzione dei servizi.

Sarebbe quindi opportuno, approfittando di tale contesto, prevedere o un espresso rinvio alle norme che, a termine dei lavori della Commissione istituita presso l'Assessorato alla Sanità, saranno emanate o, meglio, inserire da subito un articolo che contempra questa fattispecie.

Appare utile sottolineare che la situazione nelle carceri siciliane è al collasso, poiché il numero dei ristretti supera di gran lunga il limite tollerabile e ciò determina un aumento dei problemi sanitari e, in tali condizioni, garantire il diritto alla salute è sempre più difficile. Il tutto potrebbe diventare impossibile se la Sicilia non si dotasse, nel più breve tempo possibile, di una apposita norma, con adeguata copertura finanziaria.

Infine, è da tenere presente che, qualora non si provvedesse con la giusta tempestività, in presenza di complicazioni sanitarie derivanti da una mancata somministrazione di cure e/o interventi, le conseguenze ricadrebbero in capo ai soggetti che non avessero provveduto alla predisposizione e conseguente attuazione di tutti quegli atti previsti dalle leggi e dalle disposizioni amministrative in vigore.

Qualora dovessero necessitare ulteriori chiarimenti, così come comunicato in mie precedenti note, sono disponibile, anche tramite il mio Ufficio, a fornire quanto necessario per concorrere alla soluzione della problematica rappresentata.

Si ringrazia per la cortese attenzione e si porgono distinti saluti.

IL GARANTE
(Sen. Salvo Fleres)